

dietro a riprendere il malcauto viaggiatore e riprendiamo, oh senza fretta, la strada.

Sono quasi le nove. Eccoci a Knin. C'è una gran festa nell'albergo, nei pressi della stazione. Strano, al posto dell'orchestra, la musica militare allietta le danze e le sborne senza le quali non si concepisce allegria.

Secondo il costume serbo, chiunque può chiedere la musica militare: basta pagare, e questa è a disposizione per funerali, pranzi, feste, manifestazioni di qualsiasi genere.

Per tutti ma non per gli italiani. Questi costituiscono una categoria a parte di cittadini ai quali nulla è, nè può essere, concesso. E' già troppo che nella Dalmazia jugoslava essi siano tollerati.

---

---